



zione di fatto che registra un solo Vice Direttore generale che, col prossimo novembre, raggiunge i limiti di età previsti dal contratto e che non ha neppure la facoltà di sostituire a tutti gli effetti il Direttore generale, secondo quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto organico. Le facoltà di impregnare l'Istituto risiedono quindi praticamente nel solo Direttore generale onde non è chi non veda quale situazione si creerebbe in caso di assenza dello stesso, per un qualsivoglia motivo. Il comm. Marinelli, giustamente preoccupato della inadeguatezza della presente struttura, ha più volte prospettato l'opportunità di riorganizzare i quadri al vertice, ma, per diverse circostanze, la questione sino ad ora non ha potuto essere esaminata. Che questa necessità sia veramente sentita è del resto dimostrato anche dal fatto che in passato si avevano in funzione tre Vice Direttori generali. Ora, però, il provvedimento si limita, per il momento, alla nomina di un solo Vice Direttore generale ed all'estensione all'ing. Ripriani delle facoltà di cui al citato art. 7, ultimo comma, in modo da po-